

ESERCITAZIONI FED

SETTIMA ESERCITAZIONE

23-04-2026

Problema 1 del 13-07-2022

Un condensatore a facce piane e parallele, di capacità C e con i piatti separati di una distanza d , è inizialmente carico con una carica $\pm Q_0$. Successivamente, i piatti del condensatore sono collegati tra loro, attraverso un resistore di resistenza R , in modo da scaricarli. Determinare:

a) l'energia per unità di tempo irradiata durante la scarica.

Supponendo poi che $C = 2.0$ pF, $d = 0.20$ mm e $R = 2.0$ k Ω , determinare:

b) la frazione dell'energia totale presente inizialmente persa per radiazione;

c) la resistenza di radiazione.

Problema 2 del 22-06-2021

Nel modello classico dell'atomo di idrogeno l'unico elettrone si muove intorno al protone percorrendo un'orbita circolare di raggio $a_0 = 0.53 \cdot 10^{-10}$ m (raggio di Bohr).

- a) Determinare, in funzione di a_0 , la frequenza angolare ω_0 della radiazione emessa dall'elettrone e la corrispondente potenza di radiazione. [Suggerimento: rappresentare l'elettrone ruotante come la sovrapposizione di due dipoli oscillanti in direzioni ortogonali.]
- b) Usando il risultato ottenuto in a), mostrare che nel modello classico l'elettrone collaserebbe sul nucleo e calcolare il corrispondente tempo di decadimento. [Suggerimento: supporre che l'energia persa in un periodo di rotazione sia piccola rispetto all'energia totale e che, sempre in un periodo di rotazione, l'orbita rimanga di forma circolare.]

Problema 3 del 27-01-2022

Un granello di polvere cosmica, approssimabile ad una sferetta di raggio a_0 perfettamente assorbente, è soggetto, nel sistema solare, alla forza di attrazione gravitazionale del sole ed alla pressione dovuta alla radiazione solare. Sapendo che la potenza irradiata dal sole è $P = 3.96 \cdot 10^{26}$ W, la massa del sole è $M = 2.0 \cdot 10^{30}$ kg e che la densità del granello è $\rho = 2.7 \cdot 10^3$ kg/m³, determinare il valore minimo di a_0 al di sotto del quale la particella sarebbe spinta fuori dal sistema solare.

Problema 2 del 24-09-2021

In un'antenna lineare, assimilabile ad un filo rettilineo di lunghezza L e sezione S , con $S \ll L$, un generatore mantiene una corrente $i(t) = I_0 \sin(\omega t)$.

Nell'approssimazione $L \ll \lambda$, dove λ è la lunghezza d'onda della radiazione emessa, determinare:

- a) la potenza media totale irradiata dall'antenna;
- b) il momento di dipolo associabile all'antenna;
- c) la resistenza di radiazione dell'antenna.

[Suggerimento: supporre che nel filo ci siano N portatori di carica per unità di volume che si muovono in fase fra loro con velocità di deriva \vec{v}_d]

Problema 3 del 17-02-2022

Secondo il modello di Bohr, l'elettrone dell'atomo di idrogeno si muove su un'orbita circolare di raggio $r = 0.53 \cdot 10^{-10}$ m con una velocità di modulo costante $v = 2.19 \cdot 10^6$ m/s. Determinare:

a) la perdita di energia per irraggiamento.

Supponendo la perdita di energia per irraggiamento costante nel tempo, calcolare:

b) il tempo necessario perché l'elettrone perda metà della sua energia di legame $U = 13.6$ eV.

[1 eV = $1.60 \cdot 10^{-19}$ J]

Problema 1 del 17-02-2022

Due cariche puntiformi identiche q ruotano concordemente, con la stessa velocità angolare ω , lungo una circonferenza di raggio R giacente nel piano cartesiano xy e con il centro nell'origine. I vettori posizione delle due cariche hanno costanti di fase $-\Delta\phi/2$ e $\Delta\phi/2$. Nell'approssimazione di dipolo ideale, considerando la zona di radiazione, determinare:

- a) la polarizzazione della radiazione emessa lungo l'asse x ,
- b) la potenza totale emessa dalle cariche in moto e gli angoli iniziali tra i vettori posizione corrispondenti al massimo e al minimo di detta potenza.

Si supponga ora che le cariche ruotino con velocità angolari ω e $-\omega$ e siano sovrapposte al tempo $t = 0$. Determinare:

- c) la polarizzazione della radiazione emessa lungo l'asse x .

[Suggerimento: scrivere il momento di dipolo totale del sistema prima in coordinate polari e poi in coordinate cartesiane.]

Problema 2 del 05-09-2022

Un'antenna dipolare consiste di due elementi conduttivi identici, ciascuno di resistenza R e lunghezza a , disposti lungo l'asse z come in figura. Essi sono alimentati dal centro dell'antenna e sono percorsi da correnti I che hanno lo stesso verso e intensità data da

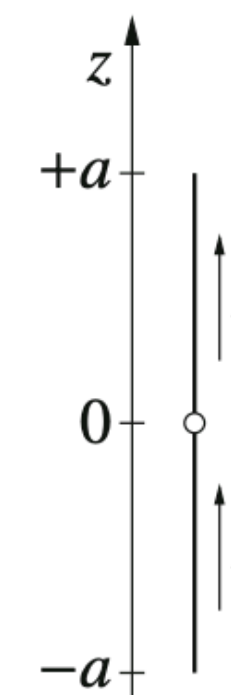
$$I = I(z, t) = I_0(1 - |z|/a)\cos(\omega t),$$

dove $a \ll 2\pi c/\omega$.

Determinare:

- la potenza media P_{diss} dissipata su un ciclo per effetto Joule;
- la densità lineare di carica dell'antenna e il suo momento di dipolo totale;
- il rapporto P_{rad}/P_{diss} tra la potenza media emessa per radiazione su un ciclo e la potenza media calcolata in a).

[Suggerimenti: immaginare ciascuna delle due metà dell'antenna come una serie di infiniti resistori di resistenza $dR = (R/a)dz$; sfruttare l'equazione di continuità per la carica elettrica.]



ESERCITAZIONE 1.

PROBLEMA 1. DEL 22/09/2022

UN CONDENSATORE A FACCE PIANE E PARALLELE DI CAPACITÀ C , CON DISTANZA TRA LE ARMATURE DI d , È INIZIALMENTE CARICO CON CARICHE $\pm Q_0$. SUCCESSIVAMENTE VIENE SCARICATO COLLEGANDO LE DUE ARMATURE TRAMITE UNA RESISTENZA R .

a) DETERMINARE LA POTENZA IRRADIATA DURANTE LA SCARICA

LA CARICA SEGUE UN ANDAMENTO DEL TIPO ESPONENZIALE DECRESCENTE
 $Q(t) = Q_0 \exp(-t/\tau)$ CON $\tau = RC$

IL MOMENTO DI DIPOLO ELETTRICO VALE $p(t) = Q(t)d$
 $= Q_0 d \exp(-t/\tau)$

PER LA RADIAZIONE DI DIPOLO SERVE LA DERIVATA SECONDA
 $\dot{p}(t) = -\frac{Q_0 d}{\tau} \exp(-t/\tau)$

$$\ddot{p}(t) = \frac{Q_0 d}{\tau^2} \exp(-t/\tau)$$

LA POTENZA TOTALE IRRADIATA DA UN DIPOLO ELETTRICO È $P_{\text{rad}}(t) = \frac{\mu_0}{6\pi c} \ddot{p}^2(t)$
 $= \frac{1}{6\pi \epsilon_0 c^3} \ddot{p}^2(t)$

DA CUI

$$P_{\text{rad}}(t) = \frac{1}{6\pi \epsilon_0 c^3} \left(\frac{Q_0 d}{\tau^2} \right)^2 \exp(-2t/\tau)$$
$$= \frac{Q_0^2 d^2}{6\pi \epsilon_0 c^3 R^2 C^4} \exp(-2t/\tau)$$

QUINDI LA POTENZA IRRADIATA DECRESCe COME $\exp(-2t/RC)$, CIOÈ PIÙ RAPIDAMENTE DELLA CARICA STESSA

b) DETERMINARE LA FRAZIONE DI ENERGIA PERSA PER RADIAZIONE

L'ENERGIA TOTALE IRRADIATA SI OTTIENE INTEGRANDO SUL TEMPO

$$E_{\text{rad}} = \int_0^{\infty} P_{\text{rad}}(t) dt$$
$$= \frac{Q_0^2 d^2}{6\pi \epsilon_0 c^3 \tau^4} \int_0^{\infty} \exp(-2t/\tau) dt$$
$$= \left[-\frac{\tau}{2} \exp\left(-\frac{2t}{\tau}\right) \right]_0^{\infty} = \frac{\tau}{2}$$
$$= \frac{Q_0^2 d^2}{12\pi \epsilon_0 c^3 \tau^3}$$

ALL'INIZIO DELLA SCARICA IL CONDENSATORE HA ENERGIA ELETTROSTATICA

$$U_0 = \frac{Q_0^2}{2C}$$

LA FRAZIONE DI ENERGIA INIZIALE PERSA PER RADIAZIONE È QUINDI

$$\frac{E_{\text{rad}}}{U_0} = \frac{Q_0^2 d^2}{12\pi \epsilon_0 c^3 R^2 C^3} \frac{2C}{Q_0^2} = \frac{d^2}{6\pi \epsilon_0 c^3 R^2 C^2}$$
$$= 2.8 \cdot 10^{-10}$$

⇒ LA FRAZIONE IRRADIATA È MOLTO PICCOLA

↓
L'ENERGIA INIZIALE DEL CONDENSATORE VIENE PER LO PIÙ DISSIPATA NEL RESISTORE COME CALORE

c) DETERMINARE LA RESISTENZA DI RADIAZIONE

LA POTENZA IRRADIATA PUÒ ESSERE SCRITTA NELLA FORMA

$$P_{\text{rad}} = R_{\text{rad}} I^2 \quad \text{CON } I = -\frac{dQ}{dt} = \frac{Q_0}{\tau} \exp(-t/\tau)$$

$$\begin{aligned} \text{DA CUI } R_{\text{rad}} &= \frac{P_{\text{rad}}}{I^2} = \frac{Q_0^2 d^2}{6\pi\epsilon_0 c^3 R^4 c^4} \exp(-2t/RC) \frac{\tau^2}{Q_0^2 \exp(2t/RC)} \\ &= \frac{d^2}{6\pi\epsilon_0 c^3 R^2 c^4} \\ &= 5.6 \cdot 10^{-27} \Omega \end{aligned}$$

SI TROVA QUINDI $R_{\text{rad}} \ll R \Rightarrow$ IL CONDENSATORE SCARICANDO SI IRRADIA, MA IN MODO QUASI IMPERCEVIBILE RISPETTO ALL'ENERGIA TRASFORMATA IN CALORE NEL RESISTORE

PROBLEMA 2. DEL 22/06/2021

NEL MODELLO CLASSICO DELL'ATOMO DI IDROGENO, L'UNICO ELETTRONE SI MUOVE ATTORNO AL PROTONE SU UN'ORBITA CIRCOLARE DI RAGGIO $a_0 = 0.53 \cdot 10^{-10} \text{ m}$

a) DETERMINARE LA FREQUENZA ANGOLARE ω_0 DELLA RADIAZIONE EMessa DALL'ELETTRONE E LA CORRISPONDENTE POTENZA DI RADIAZIONE IN FUNZIONE DI a_0

L'ELETTRONE DI MASSA m_e E CARICA $-e$ PERCORRE UN'ORBITA CIRCOLARE DI RAGGIO a_0

LA FORZA CENTRIFUGA NECESSARIA È FORNITA DALL'ATTRAZIONE COULOMBIANA TRA ELETTRONE E PROTONE $\frac{m_e v^2}{a_0} = \frac{1}{4\pi\epsilon_0} \frac{e^2}{a_0^2}$

POICHÉ $v = \omega_0 a_0$, SI HA $\frac{m_e (\omega_0 a_0)^2}{a_0} = \frac{1}{4\pi\epsilon_0} \frac{e^2}{a_0^2}$

DA CUI $\omega_0 = \sqrt{\frac{e^2}{4\pi\epsilon_0 m_e a_0^3}}$

ORA, PONIAMO IL PROTONE FERMO NELL'ORIGINE E L'ELETTRONE IN MOTO CIRCOLARE NEL PIANO $xy \rightarrow \vec{r}(t) = a_0 \cos(\omega_0 t) \hat{x} + a_0 \sin(\omega_0 t) \hat{y}$

IL MOMENTO DI DIPOLO ELETTRICO DEL SISTEMA VALE

$$\begin{aligned} \vec{p}(t) &= q \vec{r}(t) \quad q = -e \\ &= -e \vec{r}(t) \\ &= -e a_0 [\cos(\omega_0 t) \hat{x} + \sin(\omega_0 t) \hat{y}] \end{aligned}$$

SI VEDE QUINDI CHE IL DIPOLO ROTANTE È LA SOVRAPPOSIZIONE DI DUE DIPOLI OSCILLANZI ORTOGONALI

$$\begin{aligned} p_x(t) &= -e a_0 \cos(\omega_0 t) \\ p_y(t) &= -e a_0 \sin(\omega_0 t) \end{aligned}$$

PER CIASCUNA COMPONENTE,

$$\begin{aligned} \ddot{p}_x(t) &= e a_0 \omega_0^2 \cos(\omega_0 t) \\ \ddot{p}_y(t) &= e a_0 \omega_0^2 \sin(\omega_0 t) \end{aligned}$$

$$\text{DA CUI } \ddot{\vec{p}} = e^2 a_0^2 \omega_0^4 [\cos^2(\omega_0 t) + \sin^2(\omega_0 t)] \\ \stackrel{!}{=} e^2 a_0^2 \omega_0^4$$

LA POTENZA TOTALE IRRADIATA È QUINDI $P_{\text{rad}} = \frac{\mu_0}{6\pi c} \ddot{\vec{p}}^2$

$$= \frac{\mu_0}{6\pi c} e^2 a_0^2 \omega_0^4$$

$$= \frac{\mu_0 e^2 a_0^4}{6\pi c} \left(\frac{e^2}{4\pi\epsilon_0 m_e a_0^3} \right)^2$$

$\epsilon_0 \mu_0 = \frac{1}{c^2}$

$$= \frac{e^6}{96\pi^3 \epsilon_0^3 m_e^2 c^3 a_0^3}$$

b) MOSTRARE CHE NEL MODELLO CLASSICO L'ELETTRONE COLLASSEREBBE SUL NUCLEO E CALCOLARE IL TEMPO DI DECADIMENTO

L'ENERGIA TOTALE DELL'ELETTRONE È $E = K + U$

L'ENERGIA CINETICA È $K = \frac{1}{2} m_e v^2$

DAL BILANCIO CENTRIFUGO-COULOMBIANO $\frac{m_e v^2}{r} = \frac{e^2}{4\pi\epsilon_0 r^2}$

DA CUI $m_e v^2 = \frac{e^2}{4\pi\epsilon_0 r}$

E $K = \frac{e^2}{8\pi\epsilon_0 r}$

L'ENERGIA POTENZIALE COULOMBIANA È $U = -\frac{e^2}{4\pi\epsilon_0 r}$

DA CUI $E = \frac{e^2}{8\pi\epsilon_0 r} - \frac{e^2}{4\pi\epsilon_0 r} = -\frac{e^2}{8\pi\epsilon_0 r}$

LA POTENZA IRRADIATA È $P(r) = \frac{e^6}{96\pi^3 \epsilon_0^3 m_e^2 c^3 r^4}$

L'ELETTRONE PERDE ENERGIA PER RADIAZIONE, QUINDI $\frac{dE}{dt} = -P(r)$

ORA, $\frac{dE}{dt} = \frac{dE}{dr} \frac{dr}{dt} = \frac{e^2}{8\pi\epsilon_0 r^2} \frac{dr}{dt}$

IL RAGGIO DIMINUISCE NEL TEMPO

DA CUI $\frac{e^2}{8\pi\epsilon_0 r^2} \frac{dr}{dt} = -\frac{e^6}{96\pi^3 \epsilon_0^3 m_e^2 c^3 r^4} \Rightarrow \frac{dr}{dt} = -\frac{e^4}{12\pi^2 \epsilon_0^2 m_e^2 c^3} \frac{1}{r^2}$

$dt = -\frac{12\pi^2 \epsilon_0^2 m_e^2 c^3}{e^4} r^2 dr$

IL TEMPO DI COLLASSO SI OTTIENE INTEGRANDO DA $r = a_0$ A $r = 0$

$t = -\frac{12\pi^2 \epsilon_0^2 m_e^2 c^3}{e^4} \int_{a_0}^0 r^2 dr$

$= -\frac{12\pi^2 \epsilon_0^2 m_e^2 c^3}{e^4} \left[\frac{r^3}{3} \right]_{a_0}^0 = \frac{4\pi^2 \epsilon_0^2 m_e^2 c^3}{e^4} a_0^3 \sim 10^{-11} \text{ s}$

↓

L'ELETTRONE DOVREBBE COLLASSARE SUL NUCLEO IN UN TEMPO $\sim 10^{-11} \text{ s}$, MA GLI ATOMI DI IDROGENO SONO STABILI, QUINDI IL MODELLO CLASSICO NON PUÒ DESCRIVERE LA STRUTTURA ATOMICA

PROBLEMA 3. DEL 27/01/2022

UN GRANELLO DI POLVERE COSMICA, APPROSSIMABILE A UNA SFERETTA DI RAGGIO a_0 PERFETTAMENTE ASSORBENTE È SOGGETTO A DUE FORZE:

- FORZA DI ~~ATTIRAZIONE~~ ^{ATTIRAZIONE} GRAVITAZIONALE DEL SOLE
- FORZA DOVUTA ALLA PRESSIONE DELLA RADIAZIONE SOLARE

ORA, LA PARTICELLA SARÀ ESPULSA SE LA FORZA DOVUTA ALLA RADIAZIONE SUPERA QUELLA GRAVITAZIONALE → IL VALORE LIMITE DEL RAGGIO SI OTTIENE IMPONENDO L'UGUAGLIANZA TRA LE DUE FORZE $F_{rad} = F_g$
→ SE IL GRANELLO È PIÙ PICCOLO DI QUESTO VALORE CRITICO, LA PRESSIONE DI RADIAZIONE PREVALE

CONSIDERIAMO IL SOLE COME SORGENTE ISOTROPA DI POTENZA TOTALE P A DISTANZA r DAL SOLE, IL FUSSO DI ENERGIA VALE $I(r) = \frac{P}{4\pi r^2}$

PER UNA SUPERFICIE PERFETTAMENTE ^{ASSORBENTE}, LA PRESSIONE DI RADIAZIONE È $P_{rad} = \frac{I}{c}$

DA CUI $P_{rad}(r) = \frac{P}{4\pi cr^2}$

IL GRANELLO È UNA SFERA DI RAGGIO a_0 , MA LA RADIAZIONE INTERCETTA SOLO LA SUA SEZIONE GEOMETRICA PERPENDICOLARE AI RAGGI INCIDENTI, OVVERO $A = \pi a_0^2$

PERTANTO, LA FORZA ESERCITATA DALLA RADIAZIONE È $F_{rad} = \frac{P_{rad} A}{c} = \frac{P a_0^2}{4cr^2}$

LA FORZA DI ~~ATTIRAZIONE~~ ^{ATTIRAZIONE} GRAVITAZIONALE VALE $F_g = G \frac{Mm}{r^2}$ CON m MASSA DEL GRANELLO

POICHÉ IL GRANELLO È UNA SFERA DI RAGGIO a_0 E DENSITÀ ρ , $m = \rho V = \rho \frac{4}{3} \pi a_0^3$

DA CUI $F_g = G \frac{M}{r^2} \rho \frac{4}{3} \pi a_0^3$

IMPONENDO $F_{rad} = F_g \Rightarrow G \frac{M}{r^2} \rho \frac{4}{3} \pi a_0^3 = \frac{P a_0^2}{4cr^2}$

$\Rightarrow a_0 = \frac{3P}{16\pi c G M \rho} = a_{critico}$
 $\quad \quad \quad \downarrow$
 $\quad \quad \quad \leftarrow 2.2 \cdot 10^{-7} \text{ m}$

QUINDI • SE $a_0 > a_{critico}$ LA GRAVITÀ PREVALE
SE $a_0 < a_{critico}$ LA PRESSIONE DI RADIAZIONE PREVALE E IL GRANELLO VIENE SPINTO VIA

PROBLEMA 2. DEL 24/09/2021

UN'ANTENNA LINEARE, ASSIMILABILE A UN FILO RETTILINEO DI LUNGHEZZA L E SEZIONE S , CON $S \ll L$, È PERCORSO DA UNA CORRENTE $i(t) = I_0 \sin(\omega t)$

a) DETERMINARE LA POTENZA MEDIA TOTALE IRRADIATA DALL'ANTENNA

LA POTENZA TOTALE IRRADIATA SI RICA VA DALLA FORMULA DI LARMOR

$$P_{\text{rad}} = \frac{\mu_0 q^2 a^2}{6\pi c}$$

SUPPONIAMO CHE NEL FILO CI SIANO N PORTAZORI DI CARICA PER UNITÀ DI VOLUME, CIASCUNO DI CARICA q , CHE SI MUOVONO TUTTI A VELOCITÀ \vec{v}_d

LA DENSITÀ DI CORRENTE VALE $\vec{J} = Nq\vec{v}_d$

LA CORRENTE TOTALE È $i(t) = J(t)S$
 $= NqSv_d(t)$

$$\text{DA CUI } v_d(t) = \frac{i(t)}{NqS} = \frac{I_0}{NqS} \sin(\omega t)$$

NEL FILO C'È UN NUMERO TOTALE DI PORTAZORI $N_{\text{tot}} = NLS$
LA CARICA TOTALE COINVOLTA NELLO SPOSTAMENTO È $Q_{\text{tot}} = NqLS$

$$\text{QUINDI } v_d(t) = \frac{I_0 L}{Q_{\text{tot}}} \sin(\omega t)$$

$$a(t) = \frac{I_0 L \omega}{Q_{\text{tot}}} \cos(\omega t)$$

$$\text{DA CUI } P_{\text{rad}} = \frac{\mu_0}{6\pi c} (I_0 L \omega \cos(\omega t))^2 = \frac{\mu_0 I_0^2 L^2 \omega^2}{6\pi c} \cos^2(\omega t)$$

$$\text{LA POTENZA MEDIA IRRADIATA È } \langle P \rangle = \frac{\mu_0 I_0^2 L^2 \omega^2}{12\pi c} \quad \langle \cos^2(\omega t) \rangle = \frac{1}{2}$$

b) DETERMINARE IL MOMENTO DI DIPOLO ASSOCIABILE ALL'ANTENNA

CONFRONTANDO CON LA POTENZA MEDIA TOTALE IRRADIATA DA UN DIPOLO

$$\langle P_{\text{rad}} \rangle = \frac{\mu_0 p_0^2 \omega^4}{12\pi c} \quad , \quad \text{SI TROVA} \quad \frac{\mu_0 p_0^2 \omega^4}{12\pi c} = \frac{\mu_0 I_0^2 L^2 \omega^2}{12\pi c}$$

$$\Rightarrow p_0^2 = \frac{I_0^2 L^2}{\omega^2} \quad \Rightarrow p_0 = \frac{I_0 L}{\omega}$$

ALL'ANTENNA SI PUÒ ASSOCIARE UN MOMENTO DI DIPOLO OSCILLANTE

$$p(t) = p_0 \cos(\omega t) = \frac{I_0 L}{\omega} \cos(\omega t)$$

c) DETERMINARE LA RESISTENZA DI RADIAZIONE DELL'ANTENNA

LA RESISTENZA DI RADIAZIONE R_{rad} È DEFINITA COME QUELLA RESISTENZA EQUIVALENTE TALE CHE LA POTENZA MEDIA IRRADIATA SIA

$$\langle P \rangle = R_{\text{rad}} \langle i^2(t) \rangle$$
$$= R_{\text{rad}} \frac{I_0^2}{2} \quad \langle \sin^2(\omega t) \rangle = \frac{1}{2}$$

$$\frac{I_0 L^2 \omega^2 \mu_0}{12\pi c} = R_{\text{rad}} \frac{I_0^2}{2} \Rightarrow R_{\text{rad}} = \frac{\mu_0 L^2 \omega^2}{6\pi c}$$

ORA, $\omega = \frac{2\pi c}{\lambda}$

DA CUI $R_{\text{rad}} = \frac{\mu_0 L^2}{6\pi c} \left(\frac{2\pi c}{\lambda}\right)^2 = \frac{2}{3} \pi c \mu_0 \left(\frac{L}{\lambda}\right)^2$

PROBLEMA 3. DEL 17/02/2022

L'ELETTRONE DELL'ATOMO DI IDROGENO SI MUOVE SU UN'ORBITA CIRCOLARE DI RAGGIO $r = 0.53 \cdot 10^{-10} \text{ m}$ CON VELOCITÀ $v = 2.19 \cdot 10^6 \text{ m/s}$

a) DETERMINARE LA PERDITA DI ENERGIA PER IRRAGGIAMENTO

POICHÉ L'ELETTRONE SI MUOVE SU UN'ORBITA CIRCOLARE UNIFORME, ESSO HA UN'ACCELERAZIONE CENTRIFUGA $a = \frac{v^2}{r} = 9.1 \cdot 10^{24} \text{ m/s}^2$

UNA CARICA NON RELATIVISTICA ACCELERATA IRRADIA CON POTENZA DATA DALLA FORMULA DI LARKOR $P = \frac{q^2 a^2}{6\pi \epsilon_0 c^3} = \frac{\mu_0}{6\pi c} q^2 a^2$

PER GLI ELETTRONI, $q = e = 1.60 \cdot 10^{-19} \text{ C}$
 $\epsilon_0 = 8.85 \cdot 10^{-12} \text{ F/m}$

DA CUI, SOSTITUENDO I VARI VALORI, $P = 4.7 \cdot 10^{-8} \text{ W}$

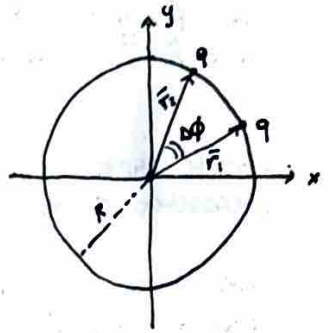
b) DETERMINARE IL TEMPO NECESSARIO PERCHÉ L'ELETTRONE PERDA METÀ DELLA SUA ENERGIA DI LEGAME $U = 13.6 \text{ eV}$

L'ENERGIA DI LEGAME TOTALE È $U = 13.6 \text{ eV}$ $1 \text{ eV} = 1.60 \cdot 10^{-19} \text{ J}$
 METÀ DELL'ENERGIA È QUINDI $\Delta E = 6.8 \text{ eV} = 1.09 \cdot 10^{-18} \text{ J}$

SE ASSUMIAMO CHE LA POTENZA IRRADIATA RESTI COSTANTE NEL TEMPO, ALLORA $P = \frac{\Delta E}{\Delta t} \Rightarrow \Delta t = \frac{\Delta E}{P} = \frac{1.09 \cdot 10^{-18}}{4.7 \cdot 10^{-8}} = 2.3 \cdot 10^{-11} \text{ s}$

PROBLEMA 1. DEL 17/02/2022

DUE CARICHE PUNTFORMI IDENTICHE q RUOTANO SU UNA CIRCONFERENZA DI RAGGIO R NEL PIANO xy



a) DETERMINARE LA POLARIZZAZIONE DELLA RADIAZIONE EMESSA UNGO x

LE DUE CARICHE RUOTANO ENERAMENTE CON VELOCITÀ ANGOLARE ω E RUOTANO CONCORDEMENTE

IN COORDINATE CARTESIANE I VETTORI POSIZIONE SONO

$$\vec{r}_1 = R \left[\cos \left(\omega t - \frac{\Delta\phi}{2} \right), \sin \left(\omega t - \frac{\Delta\phi}{2} \right) \right]$$

$$\vec{r}_2 = R \left[\cos \left(\omega t + \frac{\Delta\phi}{2} \right), \sin \left(\omega t + \frac{\Delta\phi}{2} \right) \right]$$

IL MOMENTO DI DIPOLO TOTALE DEL SISTEMA È

$$\vec{p} = q(\vec{r}_1 + \vec{r}_2) = qR \left\{ \left[\cos \left(\omega t - \frac{\Delta\phi}{2} \right) + \cos \left(\omega t + \frac{\Delta\phi}{2} \right) \right] \hat{x} + \left[\sin \left(\omega t - \frac{\Delta\phi}{2} \right) + \sin \left(\omega t + \frac{\Delta\phi}{2} \right) \right] \hat{y} \right\}$$

$$\cos A + \cos B = 2 \cos \frac{A+B}{2} \cos \frac{A-B}{2}$$

$$\sin A + \sin B = 2 \sin \frac{A+B}{2} \cos \frac{A-B}{2}$$

SE $A = \omega t - \frac{\Delta\phi}{2}$ E $B = \omega t + \frac{\Delta\phi}{2}$, ALLORA $\frac{A+B}{2} = \omega t$
 $\frac{A-B}{2} = -\frac{\Delta\phi}{2}$

DA CUI $\vec{p} = qR \left\{ \left[2 \cos(\omega t) \cos \left(-\frac{\Delta\phi}{2} \right) \right] \hat{x} + \left[2 \sin(\omega t) \cos \left(-\frac{\Delta\phi}{2} \right) \right] \hat{y} \right\}$
 $= 2qR \cos \left(\frac{\Delta\phi}{2} \right) \left[\cos(\omega t) \hat{x} + \sin(\omega t) \hat{y} \right]$ $\cos(x) = \cos(-x)$

IL DIPOLO TOTALE RUOTA UNIFORMEMENTE NEL PIANO xy CON FREQUENZA ω IL SUO MODULO È COSTANTE E PARI A $p_0 = 2qR \cos \left(\frac{\Delta\phi}{2} \right)$

QUINDI IL SISTEMA SI COMPORTA COME UN SINGOLO DIPOLO ROTANTE NEL PIANO DI AMPIEZZA CHE DIPENDE DALLO SFASAMENTO $\Delta\phi$

PER TROVARE LA POLARIZZAZIONE DELLA RADIAZIONE EMESSA NELLA DIREZIONE \hat{n} DERIVIAMO IL CAMPO \vec{E} GENERATO DA UNA SORGENTE ARBITRARIA NELLA ZONA DI RADIAZIONE $r \gg |\vec{r}_1 + \vec{r}_2|$

$\vec{E}_{rad} \propto \frac{\mu_0}{4\pi r} \hat{n} \times (\hat{n} \times \ddot{\vec{p}})$ \hat{n} DIREZIONE DI OSSERVAZIONE

$$\dot{\vec{p}} = 2qR\omega \cos \left(\frac{\Delta\phi}{2} \right) [-\sin(\omega t) \hat{x} + \cos(\omega t) \hat{y}]$$

$$\ddot{\vec{p}} = -2qR\omega^2 \cos \left(\frac{\Delta\phi}{2} \right) [\cos(\omega t) \hat{x} + \sin(\omega t) \hat{y}] = -\omega^2 \vec{p}$$

OSSERVARE LUNGO L'ASSE x SIGNIFICA PRENDERE $\hat{n} = \hat{x}$

$\hat{x} \times \ddot{\vec{p}} \parallel \hat{z}$ PERCHÉ \vec{p} GIACE NEL PIANO xy
 $\hat{x} \times (\hat{x} \times \ddot{\vec{p}}) = \hat{x} \times \hat{z} \parallel \hat{y}$ → LA RADIAZIONE EMessa LUNGO \hat{x} È LINEARMENTE POLARIZZATA LUNGO \hat{y}

b) DETERMINARE LA POTENZA TOTALE EMessa E GLI ANGOLI INIZIALI CORRISPONDENTI AL MASSIMO E AL MINIMO DI TALE POTENZA

NELL'APPROSSIMAZIONE DI DIPOLO LA POTENZA TOTALE EMessa È

$$P_{\text{rad}} = \frac{\mu_0}{4\pi c} \ddot{\vec{p}}^2$$

$$= \frac{\mu_0}{4\pi c} 4q^2 R^2 \omega^4 \cos^2\left(\frac{\Delta\phi}{2}\right)$$

IL MASSIMO SI HA QUANDO $\cos^2\left(\frac{\Delta\phi}{2}\right) = 1$ ~~si ha~~

OVVERO PER $\frac{\Delta\phi}{2} = k\pi \Rightarrow \Delta\phi = 2k\pi, k \in \mathbb{Z}$

$$P_{\text{rad}}^{\text{max}} = \frac{2}{3} \frac{\mu_0 q^2 R^2 \omega^4}{\pi c}$$

SE $\Delta\phi = 0$, LE DUE CARICHE SONO SOVRAPPOSTE
 ⇒ IL MOMENTO DI DIPOLO È MASSIMO E PURÈ LA POTENZA IRRADIATA

IL MINIMO SI HA QUANDO $\cos^2\left(\frac{\Delta\phi}{2}\right) = 0$

OVVERO PER $\frac{\Delta\phi}{2} = \frac{\pi}{2} + k\pi = \pi \left(\frac{1+k}{2}\right) \Rightarrow \Delta\phi = \pi(2k+1), k \in \mathbb{Z}$

$$P_{\text{rad}}^{\text{min}} = 0$$

c) DETERMINARE LA POLARIZZAZIONE DELLA RADIAZIONE EMessa LUNGO L'ASSE x

SUPPONIAMO CHE LE CARICHE RUOTINO CON VELOCITÀ ANGOLARI ω E $-\omega$ E SIANO SOVRAPPOSTE IN $t=0$, POSSIAMO QUINDI SCEGLIERE ENTRAMBE LE CARICHE INIZIALMENTE LUNGO x

$$\vec{r}_1 = R [\cos(\omega t) \hat{x} + \sin(\omega t) \hat{y}]$$

$$\vec{r}_2 = R [\cos(\omega t) \hat{x} - \sin(\omega t) \hat{y}]$$

IL MOMENTO DI DIPOLO TOTALE È $\vec{p} = qR \{ [\cos(\omega t) + \cos(\omega t)] \hat{x} + [\sin(\omega t) - \sin(\omega t)] \hat{y} \}$
 $= 2qR \cos(\omega t) \hat{x}$

$$\dot{\vec{p}} = -2qR\omega \sin(\omega t) \hat{x}$$

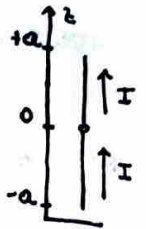
$$\ddot{\vec{p}} = -2qR\omega^2 \cos(\omega t) \hat{x} = -\omega^2 \vec{p}$$

ANCHE IN QUESTO CASO, $\vec{E}_{\text{rad}} \propto \hat{n} \times (\hat{n} \times \ddot{\vec{p}})$

CON $\hat{n} = \hat{x}$, ALLORA $\hat{n} \times (\hat{n} \times \ddot{\vec{p}}) = 0 \Rightarrow$ LUNGO L'ASSE x NON SI OSSERVA ALCUNA RADIAZIONE

PROBLEMA 2. DEL 05/09/2012

UN'ANTENNA DIPOLARE È COSTITUITA DA DUE ELEMENTI CONDUTTIVI IDENTICI, CIASCUNO DI LUNGHEZZA a E RESISTENZA R , DISPOSTI LUNGO L'ASSE z



LA CORRENTE LUNGO I DUE BRACCI È $I(z,t) = I_0 \left(1 - \frac{|z|}{a}\right) \cos(\omega t)$ $-a \leq z \leq a$

CON L'APPROSSIMAZIONE DI DIPOLO $a \ll \frac{2\pi c}{\omega}$

a) DETERMINARE LA POTENZA MEDIA DISSIPATA PER EFFETTO JOULE

OGNI BRACCIO HA LUNGHEZZA a E RESISTENZA R

UN TRATTO INFINITESIMO dz DI CIASCUN BRACCIO HA RESISTENZA $dR = \frac{R}{a} dz$

LA POTENZA ISTANTANEA DISSIPATA IN UN ELEMENTO RESISTIVO È

$$dP = I^2(z,t) dR \\ = I_0^2 \left(1 - \frac{|z|}{a}\right)^2 \cos^2(\omega t) dR \quad \text{PER UN SINGOLO BRACCIO}$$

PER IL BRACCIO SUPERIORE ($0 \leq z \leq a$), SI HA $|z| = z$, QUINDI

$$P_{\text{sup}} = I_0^2 \cos^2(\omega t) \frac{R}{a} \int_0^a \left(1 - \frac{z}{a}\right)^2 dz \\ = \frac{a}{3}$$

$$= \frac{I_0^2 R}{3} \cos^2(\omega t)$$

I DUE BRACCI DANNO LO STESSO CONTRIBUTO, QUINDI $P = 2 P_{\text{sup}} = \frac{2}{3} I_0^2 R \cos^2(\omega t)$

LA POTENZA MEDIA DISSIPATA È $\langle P \rangle = \frac{1}{3} I_0^2 R \langle \cos^2(\omega t) \rangle = \frac{1}{3}$

b) DETERMINARE LA DENSITÀ LINEARE DI CARICA E IL MOMENTO DI DIPOLO TOTALE

PER TROVARE LA DENSITÀ LINEARE SI USA L'EQUAZIONE DI CONTINUITÀ

$$\frac{\partial \lambda}{\partial t} = - \frac{\partial I}{\partial z}$$

LA CORRENTE È $I(z,t) = I_0 \left(1 - \frac{|z|}{a}\right) \cos(\omega t)$

BISOGNA DERIVARE SEPARATAMENTE NEI DUE INTERVALLI

PER $0 \leq z < a$, $|z| = z$

QUINDI $I(z,t) = I_0 \left(1 - \frac{z}{a}\right) \cos(\omega t)$ DA CUI $\frac{\partial I}{\partial z} = -I_0 \frac{1}{a} \cos(\omega t)$

PER $-a \leq z < 0$, $|z| = -z$

QUINDI $I(z,t) = I_0 \left(1 + \frac{z}{a}\right) \cos(\omega t)$ DA CUI $\frac{\partial I}{\partial z} = I_0 \frac{1}{a} \cos(\omega t)$

$$\text{QUINDI PER } z > 0: \frac{\partial \lambda}{\partial t} = \frac{I_0}{a} \cos(\omega t)$$

$$\text{INTEGRANDO, } \lambda(z, t) = \frac{I_0}{a\omega} \sin(\omega t) + C$$

$$\text{PER } z < 0: \frac{\partial \lambda}{\partial t} = -\frac{I_0}{a} \cos(\omega t)$$

$$\text{INTEGRANDO, } \lambda(z, t) = -\frac{I_0}{a\omega} \sin(\omega t) + C$$

LE COSTANTI DI INTEGRAZIONE RAPPRESENTANO EVENTUALI CONTRIBUTI STATICI, MA NEL PROBLEMA CI INTERESSA IL REGIME OSCILLANTE PURO DELL'ANTENNA, QUINDI SI PRENDONO NULLE $C=0$

DA CUI

$$\lambda(z, t) = \begin{cases} \frac{I_0}{a\omega} \sin(\omega t) & 0 < z < a \\ -\frac{I_0}{a\omega} \sin(\omega t) & -a < z < 0 \end{cases}$$

POICHÉ L'ANTENNA È LUNGO L'ASSE z , IL MOMENTO DI DIPOLO È DIRETTO LUNGO \hat{z} E VALE $p_z = \int_{-a}^a z \lambda(z, t) dz$

$$= \int_{-a}^0 z \left(-\frac{I_0}{a\omega} \sin(\omega t) \right) dz + \int_0^a z \left(\frac{I_0}{a\omega} \sin(\omega t) \right) dz$$

$$= \frac{I_0}{a\omega} \sin(\omega t) \left[\underbrace{-\int_{-a}^0 z dz}_{= a^2/2} + \underbrace{\int_0^a z dz}_{= a^2/2} \right]$$

$$= \frac{I_0 a}{\omega} \sin(\omega t)$$

$$\text{VEKTORIALMENTE, } \vec{p} = \frac{I_0 a}{\omega} \sin(\omega t) \hat{z}$$

c) DETERMINARE IL RAPPORTO $P_{\text{rad}}/P_{\text{diss}}$

$$\text{NELL'APPROSSIMAZIONE DI DIPOLO, } P_{\text{rad}} = \frac{\mu_0}{6\pi c} \ddot{p}^2$$

$$\vec{p} = \frac{I_0 a}{\omega} \sin(\omega t) \hat{z}$$

$$\dot{\vec{p}} = I_0 a \cos(\omega t) \hat{z}$$

$$\ddot{\vec{p}} = -I_0 a \omega \sin(\omega t) \hat{z} = -\omega \dot{\vec{p}}$$

$$\text{DA CUI } P_{\text{rad}} = \frac{\mu_0}{6\pi c} I_0^2 a^2 \omega^2 \sin^2(\omega t)$$

$$\langle P_{\text{rad}} \rangle = \frac{\mu_0 I_0^2 a^2 \omega^2}{12\pi c}$$

$$\text{DAL PUNTO a) } \langle P_{\text{diss}} \rangle = \frac{1}{3} R I_0^2$$

$$\text{QUINDI } \frac{\langle P_{\text{rad}} \rangle}{\langle P_{\text{diss}} \rangle} = \frac{\mu_0 I_0^2 a^2 \omega^2}{12\pi c} \cdot \frac{3}{R I_0^2} = \frac{\mu_0 a^2 \omega^2}{4\pi c R}$$

$$\omega = \frac{2\pi c}{\lambda} \Rightarrow \omega^2 = \frac{4\pi^2 c^2}{\lambda^2}$$

$$= \frac{\mu_0 a^2}{R} \frac{4\pi^2 c^2}{\lambda^2} \frac{1}{4\pi c}$$

$$= \frac{\mu_0 a^2 \pi c}{R \lambda^2} = \frac{\mu_0 \pi c}{R} \left(\frac{a}{\lambda} \right)^2$$